



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE

DIVISIONE VII – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Provincia di Brindisi  
Area 4 Ambiente e mobilità  
Settore Ambiente  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

Alla Cerano Energreen S.r.l.  
[ceranoenergreen@pec.it](mailto:ceranoenergreen@pec.it)

E, p.c.:

Al Sistema Nazionale per la Protezione  
dell'Ambiente  
ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

All'ARPA Puglia – Dip. di Brindisi  
[dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

All'ASL di Brindisi  
[protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

All' INAIL  
[dit@postacert.inail.it](mailto:dit@postacert.inail.it)

Oggetto: ID 6/ - Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Brindisi".

Proponente: Cerano Energreen S.r.l.

Istanza di PAUR per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 128 MWp denominato "Cerano Energreen" da realizzarsi in agro di Brindisi. Trasmissione pareri.

Con riferimento al procedimento in oggetto di competenza di codesta Amministrazione provinciale e al verbale trasmesso con nota prot. 05812 del 17/02/2023 relativo alla Conferenza di Servizi tenutasi il 10/02/2023 che assegna alle Amministrazioni coinvolte 20 giorni per la trasmissione dei pareri, si rappresenta quanto segue.

ID Utente: 1150  
ID Documento: USSRI\_07-1150\_2023-0088  
Data stesura: 07/03/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



Con nota del 15/12/2022, acquisita al protocollo del MASE al n. 159264 del 19/12/2022, il Proponente ha trasmesso l'istanza di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.lgs. 152/06.

Con nota protocollo n. 162237 del 22/12/2023, al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza, la scrivente ha chiesto un parere per gli aspetti ambientali e sanitari agli Enti che leggono per conoscenza.

A seguito della nota della scrivente protocollo n. 162237 del 22/12/2023, al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza, sono stati acquisiti per gli aspetti ambientali e sanitari i seguenti pareri che si allegano:

- ARPA Puglia prot. 4594 - 32 - 24/01/2023 -, acquisito al protocollo al n. 9677 del 24/01/2023;
- ISPRA prot. n. 3859/2023 del 25/01/2023, acquisito al protocollo al n. 10591 del 25/01/2023;
- INAIL prot. 1367 del 16/02/2023, acquisito al protocollo al n. 22437 del 16/02/2023.

Per gli aspetti legati alla sicurezza e salute dei lavoratori il parere INAIL, allegato, non rileva particolari criticità in merito alla realizzazione dell'opera.

Per gli aspetti ambientali ISPRA e ARPA evidenziano che gli esiti della caratterizzazione hanno mostrato superamenti delle CSC (Tab. 1/B) per i parametri Arsenico, DDD, DDT, DDE riscontrati nei suoli superficiali e profondi per i sondaggi effettuati per la caratterizzazione delle Aree Agricole a medio-basso rischio e ricadenti nell'impronta dell'opera o adiacenti al percorso dei cavidotti.

Inoltre, nel parere si legge che *“Con riferimento al cavidotto, dal momento che la sua realizzazione comporterà limitato ingombro in superficie e limitate profondità di scavo (larghezza massima 80 cm e profondità massima 1,25 m) si ritiene poco probabile che la realizzazione delle opere possa interferire con eventuali futuri interventi di bonifica, che si renderanno necessari a valle degli esiti dell'Analisi di Rischio non ancora condotta. Per quanto riguarda la presenza di sondaggi risultati non conformi alla tabella 1/B ricadenti nell'area occupata dai pannelli fotovoltaici, dal punto di vista tecnico, non ci sono elementi per verificare “che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica” in quanto non si ha contezza se (ed eventualmente con quali modalità) sarà necessario porre in opera interventi di bonifica”.*

Al fine di superare tale criticità, a seguito del tavolo tecnico tenutosi in data 14/02/2023 con ARPA e ISPRA, il Proponente ha trasmesso con nota del 28/02/2023, acquisita al prot. n. 29126 del 01-03-2023, un atto d'obbligo, con relativa planimetria dalla quale si evince che nell'intorno degli 8 punti che hanno mostrato il superamento delle CSC sarà lasciata un'area circolare di diametro 20 mt, libera da installazioni di moduli e/o cabine, nella disponibilità del soggetto responsabile della bonifica, ad oggi non ancora individuato.

Tutto ciò premesso, sulla base delle caratteristiche costruttive delle opere in progetto e delle modalità e tecniche adottate per la loro realizzazione nonché delle informazioni/documentazione messe a disposizione, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, a condizione che la società, in conformità con quanto dichiarato nell'atto d'obbligo trasmesso con nota acquisita al prot. n. 29126 del 01-03-2023, provveda a lasciare libere da installazioni di moduli e/o cabine e nella disponibilità del soggetto che sarà individuato come responsabile della bonifica aree circolari del diametro di 20 mt negli 8 punti dove sono stati riscontrati superamenti delle CSC.

## **Il Dirigente**

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati c.s.*

*c.a*